

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01867 del 05/08/2022

Proposta n. 1930 del 04/08/2022

Oggetto:

Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. del servizio di gestione tecnico-informatica della piattaforma <https://www.concorsiarchibo.eu/> afferente al concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art 154 del D.lgs. 50/2016, finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore, dell'incarico di redazione del progetto definitivo, nonché di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, per l'intervento denominato "Realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni" nel comune di Amatrice (RI) - CUP: C79J21038340001 - CIG: ZB7376650C - Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CIFERRI ALESSIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. del servizio di gestione tecnico-informatica della piattaforma <https://www.concorsiarchibo.eu/> afferente al concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art 154 del D.lgs. 50/2016, finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore, dell'incarico di redazione del progetto definitivo, nonché di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, per l'intervento denominato "Realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni" nel comune di Amatrice (RI) - CUP: C79J21038340001 - CIG: ZB7376650C - Determinazione a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano

e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento ora denominato "Realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni" nel comune di Amatrice (RI) e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 02 febbraio 2021;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTA la determinazione n. A01241 del 10/06/2021 con la quale l'Ing. Alessia Ciferri, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 0770166 del 04/08/2022;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito del Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) di cui si è dotato il Comune di Amatrice, sono state individuate tre aree, su cui insistevano edifici pubblici, da rifunzionalizzare tramite concorsi di progettazione;
- l'intervento in questione ricade tra le aree di cui sopra;

- il RUP ha inquadrato l'oggetto dell'intervento mediante la redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) ed ha quantificato il costo delle opere e i conseguenti corrispettivi dei relativi servizi di ingegneria e architettura;
- la progettazione dell'intervento ricade nella fattispecie di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 50/2016 rivestendo la stessa particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, paesaggistico, storico-artistico, conservativo e che pertanto si procederà all'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione mediante concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- il "Tavolo permanente per il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di ricostruzione del Centro Storico di Amatrice", previsto dall'articolo 11 dell'ordinanza speciale n.2 del 6 maggio 2021, nella seduta del 14 febbraio 2022, ha deliberato di avvalersi della collaborazione della Fondazione MAXXI, tra l'altro, per l'ideazione e assistenza dei concorsi di progettazione, ai sensi degli artt.152 e ss. del Codice dei contratti pubblici;
- in data 13/04/2022 è stato stipulato un Contratto di supporto all'attuazione degli interventi oggetto dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 tra la Struttura Commissariale e la Fondazione MAXXI in cui è stato previsto di avvalersi della collaborazione di quest'ultimo per l'attuazione dei concorsi di progettazione;

CONSIDERATO che:

- al fine di garantire l'anonimato dei concorrenti alle procedure concorsuali è necessario avvalersi di apposita piattaforma informatica e che quella attualmente in uso all'USR Lazio non consente di gestire i concorsi di progettazione;
- la Fondazione MAXXI ha attivato da tempo una convenzione con l'Ordine degli Architetti di Bologna che prevede, tra le altre attività, la possibilità di utilizzare la piattaforma <https://www.concorsiarchibo.eu/> per la gestione online di concorsi di progettazione;
- è intenzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio avvalersi di detta piattaforma telematica che consente tra l'altro la creazione di una pagina web personalizzata [amatrice.concorsiarchibo.eu](https://www.amatrice.concorsiarchibo.eu/);
- che l'Ordine degli Architetti di Bologna per il servizio di gestione tecnico-informatica della piattaforma medesima in tutte le fasi dei concorsi si avvale della società Kinetica Srl;
- che con nota acquisita al prot. n. 704093 del 18/07/2022 la società Kinetica S.r.l., con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 197, Bologna, C. F./P.IVA IT02105531202, con riguardo ai tre concorsi di progettazione previsti per l'attuazione dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, per la gestione di ciascun concorso anonimo con crittazione (a uno o due gradi) ha inviato un preventivo di spesa per un importo pari ad **€ 2.100,00, oltre iva**;
- che con la medesima nota la società Kinetica S.r.l. ha inviato anche il preventivo di spesa per la creazione della pagina web [amatrice.concorsiarchibo.eu](https://www.amatrice.concorsiarchibo.eu/) relativa ai tre concorsi di progettazione previsti per l'attuazione dell'Ordinanza sopra menzionata per un importo complessivo pari ad **€ 150,00, oltre iva**, da ripartire in quota per singolo concorso;
- pertanto il costo totale per la gestione tecnico informatica riferito al presente concorso di progettazione ammonta ad € 2.150,00, oltre iva, di cui € 2.100,00 afferente a ciascun concorso anonimo con crittazione (a uno o due gradi) e € 50,00 quale quota per la creazione della pagina web dei concorsi;
- come da accordo con la struttura Commissariale, i costi per il supporto tecnico nell'uso della piattaforma online saranno sostenuti dall'USR Lazio in quanto soggetto attuatore;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;*
- l'art. 1, comma 3 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, ai sensi del quale *“Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...]”;*

VISTA la dichiarazione resa in data 15/07/2022 dal rappresentante legale della società Kinetica S.r.l., con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 197, Bologna, C. F./P.IVA IT02105531202, sig.ra Barbara Farinelli, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni a carico dell'operatore economico Kinetica S.r.l.– P.Iva IT02105531202 che comportino l'esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

VISTO il documento DURC online prot. n. INAIL_34131530 con scadenza validità al 25/11/2022 dal quale la società Kinetica S.r.l.– P.Iva IT02105531202 risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., a favore dell'O.E. Kinetica S.r.l., con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 197, Bologna, C. F./P.IVA IT02105531202;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare l'incarico del servizio di gestione tecnico-informatica della piattaforma <https://www.concorsiarchibo.eu/> afferente al concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art 154 del D.lgs. 50/2016, finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'incarico di dell'incarico di redazione del progetto definitivo, nonché di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, per l'intervento denominato "Realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni" nel comune di Amatrice (RI) a favore dell'O.E. Kinetica S.r.l., con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 197, Bologna, C. F./P.IVA IT02105531202, per l'importo di € 2.150,00, di cui € 2.100,00 afferente al concorso anonimo con crittazione (a uno o due gradi) e € 50,00 quale quota per la creazione della pagina web dei concorsi, oltre IVA;
- 2) di comunicare il presente atto ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 3) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 4) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole